

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

IL DIRIGENTE
GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- Visto** il R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Visto** il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. del 06.08.1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11.09.2000 n. 296;
- Viste** le norme sulla Contabilità di Stato;
- Vista** la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
- Vista** la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
- Vista** la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
- Vista** la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
- Vista** la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D. PReg. 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ed integr;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
- Visto** il D.P. Reg. n.701 del 16.02.2018 con il quale al Dott. Fulvio Bellomo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13.02.2018 con contratto approvato con D.A. 1066 del 06.03.2018;
- Visto** il D.D.G. n. 1603 del 14.6.2022, con il quale il Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce alla dott.ssa Dorotea Maria Piazza l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 16 giugno 2022, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 251 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti del dott. Fulvio Bellomo;
- Vista** la legge 25 maggio 2022, n. 13 "legge di stabilità regionale 2022-2024";
- Vista** la legge 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024";
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
- Considerato** che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità

- delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,
- Visto** il decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lettera c), punto 1 del predetto decreto che assegna un finanziamento di 600 milioni di euro a valere sulle risorse nazionali del Piano nazionale per gli investimenti complementari, al “**rinnovo flotte bus, treni e navi verdi -Bus**”;
- Visto** Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 315 in data 02 agosto 2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano le suddette risorse per gli anni dal 2022 al 2026 destinate all’acquisto di autobus ad alimentazione **a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano** che definisce modalità e procedure per l’impiego di tali risorse, stabilendo in particolare:
- di assegnare alla Regione Sicilia la somma complessiva di **€ 56.525.842,00** ;
 - che la regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, o dei soggetti a ciò individuati dalle norme regionali, o dai soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili utilizzati per i medesimi servizi, con finalità di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale (art.2, comma 3);
 - che sono ammessi a contributo i costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti dall’articolo 4, comma 2 del decreto ed eventualmente di quelli previsti dall’articolo 4 comma 3, e delle relative infrastrutture di alimentazione di cui all’articolo 5, comma 2. Sono, altresì, ammesse a contribuzione, anche parziale, le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo relative alle infrastrutture, previa certificazione regionale o della provincia autonoma, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 “;
 - che può essere destinato alla realizzazione delle infrastrutture di supporto per l’alimentazione dei mezzi un importo massimo del 50 per cento del contributo previsto per il primo triennio dell’articolazione annuale del finanziamento per il rinnovo dei parchi autobus;
 - che sono ammesse al finanziamento le opere strettamente connesse alla realizzazione dell’infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno, oggetto di contribuzione con il presente decreto. In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti;
 - che **i contratti relativi alle forniture e alle infrastrutture di supporto devono essere sottoscritti entro il 30 settembre 2022**, pena la revoca del finanziamento e che i beneficiari dovranno realizzare il 50% del programma delle forniture entro il 31 dicembre 2024 e completare tutto il programma entro il 31 dicembre 2026, pena la decadenza dal finanziamento.
- Vista** la direttiva assessoriale prot. n. 10593 del 21 ottobre 2021 con la quale “si propone di destinare le risorse di cui al D.M. 315/2021 per l’acquisto di bus da destinare al trasporto extraurbano secondo le tipologie previste nel Decreto;
- Ritenuto** pertanto di potere destinare le risorse previste dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto extraurbani regionali e comunali in atto esistenti, eserciti dai titolari dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi, e fino al mantenimento degli stessi in esito al subentro dei nuovi aggiudicatari all’esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all’art. 10 del succitato decreto ministeriale n.315 del 2 agosto 2021;
- Considerato** che il finanziamento di che trattasi rientra nell’ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi

concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 “Compensazioni di servizio pubblico” e che pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007;

Considerato che gli autobus da acquistare con le risorse di cui al decreto ministeriale n. 315 del 02 agosto 2021 dovranno appartenere alle categorie e tipologie idonee all’utilizzo per il servizio di trasporto pubblico extraurbano regionale e comunale e, così come previsto dal decreto, dovranno essere caratterizzati da assenza di emissione e con alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno ed essere obbligatoriamente corredati da:

- D.1. idonee attrezzature per l’accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- D.2. conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- D.3. dispositivi per la localizzazione; o predisposizione per la validazione elettronica;
- D.4. videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente
- D.5. Sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli;
- D.6. Con le seguenti precisazioni:

Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi rispetto a quelli di cui in precedenza, ivi comprese le strutture porta biciclette, potranno essere ammessi nella misura massima del 5 per cento del costo complessivo del veicolo, qualora ricompresi nella programmazione regionale.

Considerato di dovere individuare i criteri per la selezione delle aziende esercenti i servizi di TPL beneficiarie dei menzionati finanziamenti, con relativi punteggi, con riferimento agli obiettivi di ridurre l’età media del parco autobus e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio offerto (aumentandone l’efficienza e l’attrattività anche al fine di dissuadere l’uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione della congestione stradale e dell’inquinamento), nonché di migliorare la qualità ambientale del parco dedicato ai servizi di t.p.l., per ottenere i quali sono stati presi a riferimento i seguenti criteri di selezione:

- Vetustà dei bus per i quali è richiesta la sostituzione;
- per ogni azienda, incidenza degli autobus più inquinanti rispetto al parco rotabile complessivo aziendale
- Valore medio annuo dei “posti-Km bus” prodotti nel biennio 2019/2020 dall’Azienda esercente;
- Minor costo dell’infrastruttura di alimentazione con riferimento al numero di bus a cui è destinata.

Ritenuto, di dover fissare nell’ambito dell’importo massimo disponibile destinato dal decreto alla realizzazione delle infrastrutture di supporto per l’alimentazione dei mezzi un importo pari a € 8.000.000,00 e che pertanto l’importo del finanziamento disponibile per l’acquisto dei bus rimane pari a € 48.525.842,00;

Ravvisata l’opportunità, al fine di incrementare il numero di autobus oggetto di sostituzione, di prevedere un cofinanziamento obbligatorio a carico delle Aziende pari al 10% del prezzo imponibile netto di acquisto dell’autobus e/o della realizzazione delle infrastrutture, oltre IVA sull’intero importo;

Visto il D.D.G. n. 1545 del 10 giugno 2022 con il quale è stata indetta la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale extraurbano regionale e comunale nel territorio della Regione Siciliana per l’assegnazione dei finanziamenti destinati all’acquisto di nuovi mezzi e della relativa infrastruttura di ricarica/rifornimento, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M.315/2021

Visto il D.D.G. n. 2176 del 3 agosto 2022 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze presentate;

Visto l’art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto	della cessazione dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma a carattere extraurbano, disposti ai sensi dell'art. 27 della L.r. n.19/2005 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto della caducazione dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ne ha disposto la proroga in esito alla dichiarazione di incostituzionalità effettuata con sentenza della Corte Costituzionale n.16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU n. 7 del 17.2.2021, e della inapplicabilità dell'art. 92, c.4 ter del D.l. n.18/2020,
Considerata	la necessità di adottare i provvedimenti di emergenza assentiti dal citato art. 5, c.5, del Reg. 1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara aperte e, comunque, per un periodo non superiore di anni due,
Visti	i provvedimenti con i quali i servizi di trasporto pubblico su gomma a carattere extraurbano, ritenuti di pubblica utilità, sono stati sottoposti ad oneri di servizio pubblico a carico della imprese esercenti, con decorrenza 1 settembre 2022 e sino all'affidamento degli stessi a nuovo gestore, previo espletamento delle procedure di gara aperte previste dalla vigente normativa e, comunque, non oltre il termine di due anni decorrenti dalla imposizione,
Vista	la nota ministeriale prot. n. 6631 del 15.9.2022 nelle quali viene chiarito, a fronte di specifica richiesta, che le modalità di gestione dei servizi mediante gli atti impositivi richiamati non sono ritenute ostative per l'utilizzo delle risorse statali e comunitarie destinate al rinnovo del parco rotabile adibito ai servizi di tpl, fermo restando il rispetto del vincolo di destinazione ai servizi di che trattasi e l'obbligo di reversibilità in favore di questa amministrazione,
Preso atto	dei verbali della sopra menzionata Commissione di valutazione, sulle istanze presentate, e precisamente: - verbale del 15 ottobre 2022 prot. n. 50372: valutazione delle istanze e redazione dell'elenco degli autobus ammissibili a finanziamento e dell'elenco degli autobus non ammissibili al finanziamento, con esclusione del Consorzio C.I.T.I.S. dalle istanze ammissibili in quanto richiesta la tipologia di autobus da finanziare a gasolio, non prevista dalla manifestazione di interesse; - verbale del 20 ottobre 2022 prot. 57466: Esclusione dell'impresa SAL s.r.l. dalle istanze ammissibili in quanto richiesta la tipologia di autobus da finanziare a gasolio, non prevista dalla manifestazione di interesse, valutazione dell'indice di sostenibilità delle imprese e del parametro "posti-Km bus" prodotti nel biennio 2019/2020 e redazione della graduatoria degli autobus ammissibili a finanziamento; - verbale del 27 ottobre 2022 prot. 58645: redazione graduatoria autobus ammessi a finanziamento con il limite di n. 7 autobus finanziabili per singola impresa; - verbale del 28 ottobre 2022 prot. 59017: scorrimento della graduatoria con l'utilizzo delle risorse residue derivante dal limite di n. 7 autobus per singola impresa e valutazione della richieste delle infrastrutture con redazione dell'elenco di quelle ammesse a finanziamento;
Considerato	che relativamente alle infrastrutture di ricarica/rifornimento sono state valutate esclusivamente le istanze per le quali è stato presentato il progetto previsto dal DDG 1545 del 10/06/2022;
Tenuto conto	che per le infrastrutture ritenute ammissibili l'importo del finanziamento complessivo è inferiore alle risorse disponibili, pari ad € 8.000.000,00 e pertanto vengono finanziate tutte le richieste ritenute ammissibili complete del sopra citato progetto;
Preso atto	pertanto che la Commissione di valutazione ha redatto i presenti elenchi e redatto le seguenti graduatorie: all. 1 Elenco istanze ed autobus richiesti; all. 2 Elenco degli autobus ammissibili alla sostituzione; all. 3 Elenco degli autobus non ammissibili a sostituzione all. 4 Graduatoria degli autobus ammessi a sostituzione e finanziamento all. 5 Graduatoria autobus ammissibili a finanziamento, non finanziati all. 6 Graduatoria delle infrastrutture ammesse a finanziamento

Per i motivi indicati in premessa,

DECRETA

Art. 1 Sono approvati i seguenti elenchi e le seguenti graduatorie:

all. 1 Elenco istanze ed autobus richiesti; 

all. 2 Elenco degli autobus ammissibili alla sostituzione; 

all. 3 Elenco degli autobus non ammissibili a sostituzione 

all. 4 Graduatoria degli autobus ammessi a sostituzione e finanziamento 

all. 5 Graduatoria autobus ammissibili a finanziamento, non finanziati 

all. 6 Graduatoria delle infrastrutture ammesse a finanziamento 

Art. 2 I finanziamenti attribuiti ai sensi dell'Art.1 sono destinati all'acquisto degli autobus da utilizzarsi per il trasporto pubblico extraurbano regionale e comunale, specificati per ciascuna Azienda, con conseguente rottamazione degli autobus indicati per la sostituzione e relativa infrastruttura;

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.08.2014, e ss.mm. ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, e trasmesso alla Ragioneria Generale presso il Dipartimento .

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti.

Palermo 31.10.2022

Il Dirigente Generale

Dott Fulvio Bellomo

Il Dirigente del servizio

Dora Piazza

Il Responsabile del procedimento

Massimo Cedolia